da pag. 44 foglio 1 Superficie: 34 %

RUGBY TOP10

Viadana, è ufficiale l'arrivo dell'utility back argentino lñaki Mateu

Fernandez: «Un atleta che può fare l'estremo o l'apertura» Domani a Padova il primo test col Petrarca dell'ex Jimenez

VIADANA

Colpaccio per il Rugby Viadana, che inserisce un'altra interessante pedina nel suo scacchiere. Ufficiale lo sbarco allo Zaffanella di Martin Iñaki Mateu. Di ruolo centro e utility back, è nato a Tucumán, in Argentina, il 17 marzo 1997. Dopo essersi avvicinato alla palla ovale nel Paese d'origine fin da bambino, a otto anni si è trasferito in Spagna con la famiglia. Qui ha iniziato la trafila delle giovanili all'Alcobendas di Madrid, società dove ha debuttato in prima squadra a 18 anni. Negli ultimi due anni ha firmato un contratto con la federazione spagnola di rugby grazie al quale ha potuto partecipare alle World series con la nazionale Seven.

«Sono felice di essere arrivato a Viadana in questa stagione per crescere ed imparare da German Fernandez - le sue prime parole in giallonero -. Ho tanta voglia di tornare al rugby a quindici dopo l'esperienza nel Seven. Un'esperienza che mi ha aiutato molto nella mia crescita e nella mia formazione come giocatore. Quando mi è stata annunciata la proposta di Viadana, non ho avuto alcun dubbio nel dire di sì ad un club così importante. Spero di poter dare il mio contributo alla squadra».

Alto 180 centimetri per 87 chili, Mateu viene indicato dagli addetti ai lavori come un giovane prospetto dal sicuro avvenire. La sua buona esperienza in campo internazionale e le sue qualità saranno di aiuto al giovane e interessan-

te Viadana che la dirigenza sta plasmando. Un colpo in prospettiva, ma che potrà essere prezioso già in questo Top 10. Il tipo di acquisto caldeggiato da coach German Fernandez, molto soddisfatto dal felice esito della trattativa.

«Mateu è stato scelto perché è un giocatore d'esperienza - il commento di Fernandez - e per le sue caratteristiche di utility back di cui avevamo bisogno. È un giocatore polivalente, visto che è in grado di giocare in diversi ruoli: come 10, 12, 13 e 15. Una caratteristica che di fatto aumenta le opzioni di gioco. Questo aspetto è tra i motivi principali che ci ha indotto a prendere questa decisione. È un giocatore intraprendente, molto motivato e con voglia di imparare. Si inserirà velocemente all'interno del gruppo, anche perché è chiaramente un vero e proprio uomo di rug-

Domani alle 16 a Padova i gialloneri scenderanno in campo per la prima, e al momento unica, amichevole del precampionato. Avversario sarà il Petrarca Padova, tra le corazzate del prossimo torneo. Viadana ritroverà così l'ex tecnico Victor Jimenez, ora allenatore degli avanti dei veneti. Un test utile per comprendere le potenzialità del gruppo giallonero, non ancora cimentatosi con le rivali della prossima stagione. —

MATTEOSBARBADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lñaki Mateu in azione con la nazionale spagnola di rugby seven

